

# SEMINARI MUTINENSIS

*Associazione per la ricerca,  
l'organizzazione e la promozione  
della cultura giuspubblicistica*



## IL DIRITTO NELLA LETTERATURA DANTE E MANZONI NELLA PROSPETTIVA GIURIDICA

Nel pomeriggio del 20 aprile, alle ore 15, presso la sede dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena, a Palazzo Coccapani, Corso Vittorio Emanuele II, 59, **Marco Veglia** ed **Eleonora Mazzoni** presenteranno, rispettivamente i volumi di GIUSEPPE MORBIDELLI, *La dimensione giuridica in Dante Alighieri*, Collana *Piccole Conferenze*, Mucchi editore, Modena, 2022 e di GAETANO INSOLERA, *Il diritto penale di Alessandro Manzoni*, Collana *Piccole Conferenze*, Mucchi editore, Modena, 2023. Presiede **Aljs Vignudelli**, Emerito di Diritto costituzionale dell'Università di Modena e Reggio-Emilia.

Di Dante come giurista si occupò già Hans Kelsen nel suo scritto giovanile *Die Staatslehre des Dante Alighieri*, nel quale lo definisce «uno studioso di diritto pubblico». Ma anche senza arrivare ad una conclusione così radicale, è ormai acquisito come nella *Monarchia* (e non solo in essa) siano ravvisabili l'impiego appropriato di concetti giuridici e la conoscenza di una serie di istituti propri del diritto comune. In questo quadro, il libello di Giuseppe Morbidelli ricostruisce i legami tra giustizia, diritto e Imperatore, al quale spetta una funzione costituzionale consistente nel “dare e dire” il diritto e con ciò assicurare la pace sociale, atteso che la primazia dell'Impero si salda con la (e deriva dalla) primazia della legge divina e della legge naturale. E rinviene la controprova della presenza di una dimensione giuridica nell'opera dell'autore della *Divina Commedia* nel fatto che il messaggio di Dante trovò conferma e sviluppo nella dottrina, di poco successiva, di Bartolo da Sassoferrato e tutt'oggi, soprattutto per quanto riguarda l'idea di una universale *res publica* delle genti, costituisce motivo ispiratore sia di teorie sia di istituzioni

Nella sconfinata sconfinata bibliografia sulla vita e sull'opera di Alessandro Manzoni un posto è occupato anche dal tema della giustizia penale. A questo proposito, l'attenzione si è tuttavia concentrata principalmente sugli spunti rinvenibili nei 38 capitoli de *I promessi sposi* piuttosto che sulla *Storia della colon-*

*na infame*, pubblicato come appendice storica del romanzo ed oggetto di specifica attenzione solo nello scorcio temporale più recente, dagli ultimi decenni del Novecento in avanti. In tal senso, il volumetto di Gaetano Insolera ne ripercorre la rivalutazione soffermandosi anche sulle critiche ad esso indirizzate da Franco Cordero ne *La fabbrica della peste* (Laterza, 1985) e conduce il lettore in alcuni passaggi della cronaca dei processi milanesi contro gli untori per individuare il nucleo delle idee di Manzoni sull'operare della violenza punitiva nonché su regole, prassi, inganni e semplici malvagità dei suoi attori, che possono essere considerate uno specchio dell'immoralità del sistema dei castighi in ogni tempo e sotto ogni cielo, anche dopo gli orrori del secolo di ferro.

**Marco Veglia** è Professore di Letteratura italiana e di Letteratura italiana medievale all'Università di Bologna – *Alma Mater Studiorum*. Dirige, per l'Ateneo di Bologna, il Centro studi MEDICAL HUMANITIES. Si occupa in particolare di Dante, di Boccaccio e della tradizione culturale e letteraria bolognese tra Otto e Novecento (Carducci, Pascoli, Bacchelli, ma anche medici come Augusto Murri e Bartolo Nigrisoli). Ha curato il commento al *Decameron* per Feltrinelli (per cui sta curando pure il commento alla *Commedia*). Per Dante, come pure per Boccaccio, ha compiuto studi sulla cultura giuridica medievale. Di Bacchelli ha pubblicato per Mondadori *Il diavolo al Pontelungo* e *Il mulino del Po*.

**Eleonora Mazzoni** è attrice e scrittrice. Per anni ha lavorato in teatro, cinema e TV prima di pubblicare il suo romanzo d'esordio *Le diftose*, Einaudi, 2012. È autrice di testi teatrali, sceneggiature, racconti e articoli su giornali, tra i quali *Panorama*, *Micromega*, *Otto e mezzo*, *Il Messaggero* e *Il Fatto Quotidiano*. I suoi romanzi successivi sono *Gli ipocriti*, Chiarelettere, 2015, *La testa sul tuo petto. Sulle tracce di San Giovanni*, edizioni San Paolo, 2016 e *Il cuore è un guazzabuglio. Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni*, Einaudi, 2023.